



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECISIONE DI CONTRARRE n. 76 del 07/11/2025

Oggetto: Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando finalizzata all'affidamento dei lavori relativi all'intervento di riqualificazione di piazza Don Puglisi su via Barcellona, nel Comune di Catania – CUP: J64J25000320006

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE Testo rilevante ai fini del SEE;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, “*Codice dei Contratti*”) concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- VISTO** il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante “*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l’incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l’altro, al fine di fronteggiare le situazioni di degrado e disagio giovanile nelle zone d’Italia ad alta vulnerabilità sociale, attribuisce al Commissario straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano il compito di predisporre ed attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo - Borgo Nuovo, prevedendo, laddove occorra, anche una semplificazione per le procedure di concessione di immobili pubblici per fini sociali, con particolare riferimento al sostegno a enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa e per l’integrazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell’incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

territorio del Comune di Caivano, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *“Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticcio, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20”* (di seguito *“Piano straordinario”*);

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante *“Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta “Terra dei Fuochi” (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027”*;

VISTO

l’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l’altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell’ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione Europea e che, per l’esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico-operativo, ai sensi dell’articolo 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa – INVITALIA S.p.A. (di seguito, *“Invitalia”* o *“Centrale di Committenza”*) che svolge, altresì, le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi degli artt. 62 e 63 del Codice dei Contratti;

VISTO

l’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l’altro, prevede che, per l’esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- VISTO** l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate agli interventi previsti dal Piano straordinario;
- VISTO** il Piano straordinario e, in particolare, per il Comune di Catania, Quartiere San Cristoforo, Macroarea di Intervento n.2 "Progetti di Riqualificazione Sociale e Ambientale" - *"Intervento di Riqualificazione piazza Don Puglisi su via Barcellona"* per un importo di € 360.000,00 (CUP: J64J25000320006) (di seguito, *"Intervento"*);
- VISTA** la convenzione stipulata in data 12 giugno 2025 e integrata con nota COMMSTCC-0000903-P-26/08/2025 Prot. n. 0285624 del 2 settembre 2025, con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 62, comma 5, lett. b), e comma 7, lett. b) del Codice dei Contratti, per la predisposizione e la gestione delle procedure d'appalto, integrata con nota COMMSTCC-0000903-P-26/08/2025 Prot. n. 0285624 del 2 settembre 2025;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTO** il Decreto commissariale n. 89 del 28 giugno 2025 con il quale l'Ing. Biagio Bisignani è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) per l'intervento di *"Riqualificazione piazza Don Puglisi su via Barcellona"* presso il Comune di Catania (CT) - CUP: J64J25000320006;
- RITENUTO** di dover realizzare con urgenza un insieme sistematico di interventi che hanno come scopo il rilancio di territori vulnerabili, favorendo il sostegno ad enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa, nonché per l'integrazione, l'inclusione e la coesione territoriale, economica e sociale;
- RAVVISTA** la necessità di attuare interventi urgenti finalizzati alla rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento del decoro urbano, di manutenzione, bonifica, riuso, ripristino, completamento, adeguamento, ricostruzione e risanamento di strutture edilizie pubbliche e di spazi pubblici, anche attraverso azioni di riqualificazione sociale che prevedano la realizzazione di azioni volte sia all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana sia al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento del tessuto sociale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- RICHIAMATO** il proprio Decreto del 4 novembre 2025 n. 171, con il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'intervento di *riqualificazione piazza Don Puglisi su via Barcellona* – CUP: J64J25000320006, del Comune di Catania (CT);
- CONSIDERATO** che il Quadro Economico, allegato al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e ai relativi documenti predisposti per il presente Intervento (di seguito “*Documentazione progettuale*”), trova copertura a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'art. 1 D.L. 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;
- RITENUTO** pertanto, per la realizzazione del suddetto intervento di doversi procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria relativi all'intervento di “*Riqualificazione piazza Don Puglisi su via Barcellona*” - CUP: J64J25000320006;
- PRESA VISIONE** degli atti dell'affidamento in oggetto (Lettera di Invito), predisposti da INVITALIA, quale Centrale di Committenza;

DISPONE

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il CUP assegnato è il seguente: **J64J25000320006**;
3. che, si proceda mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del Codice dei Contratti all'affidamento dei lavori relativi all’*“Intervento di Riqualificazione piazza Don Puglisi su via Barcellona”* presso il Comune di Catania (CT);
4. che il criterio di aggiudicazione per l'affidamento dei lavori è quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 50 comma 4, del Codice dei Contratti, e che il contratto sarà stipulato “a misura”;
5. di avvalersi di INVITALIA S.p.A., quale Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, affinché quest'ultima proceda all'affidamento in oggetto;
6. che si procederà alla selezione degli operatori qualificati ai fini dell'invio della Lettera di Invito in possesso dei requisiti ivi previsti mediante l'utilizzo dell'Albo Fornitori di Invitalia
7. che il valore dell'appalto è pari a € **286.292,30 (euro duecentoottantaseimiladuecentonovantadue/30)** di cui € **11.420,44** per oneri della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

sicurezza non soggetti a ribasso, che trova copertura a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'art. 1 D.L. 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

8. che, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;
9. che se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste. In questo caso l'appaltatore non può fare valere la risoluzione del contratto;
10. che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Codice dei Contratti, il codice ATECO per le prestazioni oggetto dell'appalto è "41.00". Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) individuato è quello per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative, identificato con il codice F012;
11. che ai sensi dell'articolo 54, comma 1, del Codice dei Contratti, trova applicazione l'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anormalmente basse giacché l'appalto in oggetto non presenta interesse transfrontaliero certo, non ricorrendo le caratteristiche in tal senso necessarie dagli indici enucleati dalla giurisprudenza comunitaria, ossia:
 - a. valore stimato;
 - b. tecnicità o ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;
 - c. caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento (struttura del mercato, sue dimensioni e prassi commerciali in esso praticate);
 - d. esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri Stati membri, purché sia accertato che queste ultime sono reali e non fittizie;
12. che, ai sensi dell'articolo 119, comma 17, del Codice dei Contratti, alla luce delle specifiche caratteristiche dell'appalto, le prestazioni oggetto di affidamento NON possono formare oggetto di ulteriore subappalto:
 - a. in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto (incluse 104, comma 11, del Codice dei Contratti);
 - b. rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro;
 - c. garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.
13. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, stante altresì l'estrema urgenza, al fine di garantire la tempestiva esecuzione delle opere connesse alla realizzazione degli interventi in rilievo, sono autorizzate le deroghe ai seguenti articoli di legge:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- a. articolo 101 del Codice dei Contratti disponendo che i tempi necessari per l'integrazione documentale previsti per il soccorso istruttorio vengano ridotti da 5 a 2 giorni, salvo i casi in cui la documentazione richiesta necessiti di maggior tempo;
 - b. articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti disponendo l'affidamento prima della verifica del possesso dei requisiti in capo al migliore offerente;
 - c. articolo 17, commi 8 e 9 e articolo 50, comma 6, del Codice dei Contratti consentendo l'esecuzione anticipata dei contratti di appalto anche prima della conclusione o stipulazione degli stessi;
 - d. articolo 49 del Codice dei Contratti, in merito all'applicazione del principio di rotazione;
 - e. articolo 50, comma 2, del Codice dei Contratti procedendo con il sorteggio o altre metodologie di estrazione casuale o randomica, degli operatori qualificati, tra quelli iscritti ad Albi o Elenchi istituiti o comunque nella disponibilità della Centrale di Committenza, ai fini dell'invio della Lettera di invito alla procedura negoziata in questione, ove il numero di operatori iscritti nei suddetti Albi e in possesso dei requisiti di seguito indicati sia in numero superiore a 10;
14. che Invitalia proceda mediante selezione dall'Albo Fornitori degli operatori qualificati ai fini dell'invio della Lettera di Invito in possesso dei requisiti di iscrizione alle categorie SOA OG3 e OS24 con classifica I o superiore, per i lavori oggetto di affidamento, che abbiano espresso la preferenza per affidamenti da eseguirsi nell'area territoriale del luogo di esecuzione dell'Intervento (Provincia di Catania) e che siano in possesso della iscrizione alla White List;
 15. che il termine finale per la esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto è di 150 giorni naturali e consecutivi;
 16. di approvare la Lettera di Invito, il Capitolato speciale d'appalto e lo Schema di Contratto, allegati alla presente decisione di cui fanno parte integrante e sostanziale;
 17. di notificare il presente provvedimento al RUP, ad INVITALIA S.p.A. e al Comune di Catania e di pubblicarlo nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e notificato a tutti i soggetti interessati.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO